

GRUPPO FINTEL MULTISERVIZI

RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE

AL 30 GIUGNO 2009

Relazione finanziaria semestrale consolidata

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO			
<i>Valori espressi in migliaia di Euro</i>	Note	AI 30/06/2009	AI 31/12/2008
ATTIVITA'			
Attività non correnti			
Immobilizzazioni materiali	1	752	769
Immobilizzazioni immateriali	2	725	890
Avviamento	3	3.622	3.622
Imposte anticipate	4	180	293
Altre attività non correnti	5	173	154
Totale Attività non correnti		5.452	5.728
Attività correnti			
Crediti commerciali	6	22.251	25.635
Crediti per imposte correnti		404	502
Altre attività correnti	7	1.220	756
Disponibilità liquide	8	1.728	926
Totale Attività correnti		25.603	27.819
TOTALE ATTIVITA'		31.055	33.547
PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ			
Patrimonio netto			
Capitale sociale		176	176
Riserve di utili portati a nuovo		31	(77)
Altre riserve		(7)	(2)
Patrimonio netto di Gruppo	9	200	97
Quota di pertinenza di Terzi		102	116
Patrimonio netto	9	302	213
Passività non correnti			
Debiti finanziari	10	466	480
Benefici ai dipendenti		89	70
Altre passività non correnti		581	591
Totale Passività non correnti		1.136	1.141
Passività correnti			
Debiti finanziari	11	3.857	3.494
Debiti commerciali	12	20.673	22.908
Altri passività correnti	13	5.087	5.791
Totale Passività correnti		29.617	32.193
TOTALE PASSIVITA'		31.055	33.547

Relazione finanziaria semestrale consolidata

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO			
<i>Valori espressi in migliaia di Euro</i>	Note	Semestre chiuso al 30/06/2009	Semestre chiuso al 30/06/2008 (*)
Ricavi delle vendite	14	32.054	11.937
Altri proventi	15	254	118
Totale ricavi		32.308	12.055
Costi per materie prime	16	(30.378)	(11.058)
Costi per servizi	17	(589)	(304)
Costi per il personale	18	(558)	(235)
Ammortamenti	19	(230)	(39)
Accantonamenti e Svalutazioni		(100)	-
Altri costi		(99)	(48)
Totale costi		(31.954)	(11.684)
Risultato operativo		354	371
Proventi finanziari	20	165	117
Oneri finanziari	21	(242)	(176)
Risultato prima delle imposte		277	312
Imposte	22	(192)	(127)
Risultato netto		85	185
Risultato netto attribuibile alle minoranze		(23)	-
Risultato del Gruppo		108	185
Utile/(Perdita) per azione base (in Euro)	23	0,072	0,157
Utile/(Perdita) per azione diluito (in Euro)	23	0,072	0,157

(*): i dati riferiti al semestre chiuso al 30 giugno 2008 non sono stati sottoposti a revisione contabile

Relazione finanziaria semestrale consolidata

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO		
<i>Valori espressi in migliaia di Euro</i>	Semestre chiuso al 30/06/2009	Semestre chiuso al 30/06/2008 (*)
Risultato netto (A)	85	185
Utili/(Perdite) derivanti dalla conversione in Euro dei bilanci delle società estere	(5)	5
Totale altri utili/(perdite), al netto dell'effetto fiscale (B)	(5)	5
Risultato netto complessivo (A+B)	80	190
Risultato del Gruppo complessivo attribuibile agli Azionisti della controllante	103	190
Risultato del Gruppo complessivo attribuibile ai Terzi	(23)	-

(*): i dati riferiti al semestre chiuso al 30 giugno 2008 non sono stati sottoposti a revisione contabile

Relazione finanziaria semestrale consolidata

MOVIMENTI DI PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO									
	Capitale sociale	Riserve di utili portati a nuovo	Altre riserve	Risultato d'esercizio	Totale Gruppo	Capitale e riserve di Terzi	Risultato d'esercizio di Terzi	Totale Terzi	Totale patrimonio netto
<i>Valori espressi in migliaia di Euro</i>									
Saldo al 1 gennaio 2008	176	(1)	0	111	286	0	0	0	286
Destinazione risultato esercizio 2007		111		(111)	0			0	0
Effetto consolidamento MK-Fintel Wind A.D.					0	80		80	80
Riserva di conversione			5		5			0	5
Risultato primo semestre 2008				185	185			0	185
Saldo al 30 giugno 2008 (*)	176	110	5	185	476	80	0	80	556
Saldo al 1 gennaio 2009	176	110	(2)	(187)	97	104	12	116	213
Destinazione risultato esercizio 2008		(187)		187	0	12	(12)	0	0
Effetto consolidamento Minieolica Marchigiana Srl					0	4		4	4
Effetto consolidamento Pollenza Sole Srl					0	5		5	5
Riserva di conversione			(5)		(5)			0	(5)
Risultato primo semestre 2009				108	108		(23)	(23)	85
Saldo al 30 giugno 2009	176	(77)	(7)	108	200	125	(23)	102	302

(*): i dati riferiti al semestre chiuso al 30 giugno 2008 non sono stati sottoposti a revisione contabile

Relazione finanziaria semestrale consolidata

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO		
<i>Valori espressi in migliaia di Euro</i>	Semestre chiuso al 30/06/2009	Semestre chiuso al 30/06/2008 (*)
Flusso monetario dell'attività operativa		
Utile ante imposte	277	312
Ammortamenti	230	39
Imposte	(192)	(127)
Variazione crediti e altre attività correnti	2.926	(765)
Variazione debiti e altre passività correnti	(2.942)	(1.613)
Variazione netta attività/(passività) per imposte anticipate/(differite)	113	27
Variazione del trattamento di fine rapporto da lavoro subordinato	19	8
Variazione (crediti)/debiti tributari	98	100
Totale flusso dell'attività operativa	529	(2.019)
Flusso monetario derivante dall'attività di investimento		
Investimenti/(disinvestimenti) in attività immateriali	(8)	(1)
Investimenti/(disinvestimenti) in immobili, impianti e macchinari	(35)	(187)
Flusso di cassa derivante dall'investimento in Minieolica Marchigiana e in Energogreen Auto	(5)	-
Variazione altre attività non correnti	(19)	(20)
Variazione altre passività non correnti	(10)	(21)
Totale flusso dell'attività di investimento	(77)	(229)
Flusso monetario derivante dall'attività di finanziamento		
Capitale di Terzi	9	80
Altri movimenti di patrimonio netto	(8)	5
Nuovi finanziamenti	180	-
Totale flusso dall'attività di finanziamento	181	85
Variazione delle disponibilità liquide e dei mezzi equivalenti	633	(2.163)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti iniziali	495	2.062
Disponibilità liquide derivanti dall'investimento in Minieolica Marchigiana e in Energogreen Auto	10	-
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti finali	1.118	(101)
Flusso monetario	633	(2.163)

(*): i dati riferiti al semestre chiuso al 30 giugno 2008 non sono stati sottoposti a revisione contabile

A. Informazioni generali

La relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2009 della Fintel Multiservizi SpA (di seguito la "**Società**" oppure "**Fintel Multiservizi**") e delle sue controllate (congiuntamente il "**Gruppo Fintel**" oppure il "**Gruppo**") è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 26 novembre 2009.

Il Gruppo Fintel è un operatore multiservizi attivo nella vendita di energia elettrica e di gas naturale e nel settore dello sviluppo e dello sfruttamento di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili. Più precisamente, il Gruppo vende energia elettrica e gas naturale sul territorio nazionale attraverso i marchi Fintel Energia e Ress e offre, in misura più limitata, servizi di telecomunicazione. Inoltre, il Gruppo ha avviato una serie di progetti, prevalentemente in Serbia, volti alla produzione di energia elettrica attraverso lo sfruttamento delle fonti rinnovabili.

La capogruppo Fintel Multiservizi, con sede sociale in Pollenza (MC), in Via Enrico Fermi 19, è una società per azioni organizzata secondo l'ordinamento della Repubblica Italiana ed è posseduta, al 30 giugno 2009, per il 99% da Hopafi Srl e, per il restante 1%, dal sig. Alcide Giovannetti.

B. Criteri generali di redazione

Il presente documento è stato predisposto nell'ambito del progetto di quotazione all'AIM Italia (*Alternative Investment Market Italia*) di azioni ordinarie di Fintel Multiservizi. In particolare, nel presente documento sono riportati i dati consolidati del Gruppo Fintel relativi al semestre chiuso al 30 giugno 2009 che includono lo stato patrimoniale consolidato, il conto economico consolidato, il conto economico complessivo consolidato, il prospetto delle variazioni nelle voci di patrimonio netto consolidato, il rendiconto finanziario consolidato, tutti correlati dei saldi comparativi alle rispettive date di riferimento, e le note esplicative.

In considerazione della suddetta premessa, per la redazione del proprio bilancio consolidato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008, Fintel Multiservizi si è avvalsa della facoltà prevista dal D. Lgs. 28 febbraio 2005, n. 38, che disciplina l'esercizio delle opzioni previste dall'art. 5 del Regolamento Europeo n. 1606/2002 in materia di principi contabili internazionali, ed ha applicato i principi contabili IFRS adottati dall'Unione Europea (di seguito "**UE IFRS**") per la predisposizione dello stesso. Conseguentemente, anche per la redazione della propria relazione finanziaria semestrale consolidata al 30 giugno 2009, la Società ha adottato i principi UE IFRS.

In particolare, la relazione finanziaria semestrale del Gruppo Fintel è stata predisposta in conformità allo IAS 34 – "Bilanci intermedi". Lo IAS 34 consente la redazione del bilancio intermedio in forma "sintetica" e cioè sulla base di un livello minimo di informativa, significativamente inferiore a quanto previsto dagli UE IFRS nel loro insieme, laddove sia stato in precedenza reso disponibile al pubblico un bilancio completo di informativa predisposto in base agli UE IFRS. La presente relazione finanziaria semestrale consolidata è stata pertanto redatta in forma "sintetica" e deve essere letta congiuntamente con il bilancio consolidato di Gruppo predisposto per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008 in conformità agli UE IFRS.

Per UE IFRS si intendono tutti gli "*International Financial Reporting Standards*", tutti gli *International Accounting Standards (IAS)*, tutte le interpretazioni dell'*International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC)*, precedentemente denominate *Standing Interpretations Committee (SIC)*, adottati dall'Unione Europea e contenuti nei relativi Regolamenti

Relazione finanziaria semestrale consolidata

U.E. pubblicati sino al 26 novembre 2009, data in cui il Consiglio di Amministrazione della Società ha approvato il presente documento.

Relativamente alla forma e al contenuto dei prospetti contabili consolidati, tenendo conto anche di quanto disposto dallo IAS 1 *Revised*, il Gruppo ha operato le seguenti scelte:

- lo stato patrimoniale consolidato viene presentato a sezioni contrapposte con separata indicazione delle attività, delle passività e del patrimonio netto. A loro volta, le attività e le passività vengono esposte sulla base della loro classificazione in correnti, non correnti e destinate alla vendita;
- le componenti dell'utile/(perdita) del periodo di riferimento vengono presentate in un conto economico separato consolidato, redatto in forma scalare per natura in quanto tale impostazione fornisce informazioni attendibili e più rilevanti rispetto alla classificazione per destinazione, esposto immediatamente prima del prospetto di conto economico complessivo consolidato;
- il prospetto delle variazioni delle poste di patrimonio netto viene presentato con evidenza separata del risultato di esercizio e di ogni provento e onere non transitato a conto economico, ma imputato direttamente a patrimonio netto sulla base di specifici principi contabili di riferimento;
- il rendiconto finanziario viene rappresentato secondo il metodo indiretto per la determinazione dei flussi finanziari derivanti dall'attività operativa.

La relazione finanziaria semestrale consolidata riflette i saldi esposti nei libri contabili integrati da rilevazioni extracontabili. Tutti gli importi inclusi nelle tabelle delle note esplicative, salvo ove diversamente indicato, sono espressi in migliaia di Euro.

Il risultato conseguito nel semestre chiuso al 30 giugno 2009 dal Gruppo esprime l'andamento economico-finanziario dello stesso nel suddetto periodo di riferimento e non è necessariamente rappresentativo del risultato che il Gruppo conseguirà nell'esercizio che si chiuderà al 31 dicembre 2009.

C. Principi contabili e criteri di valutazione

La relazione finanziaria semestrale è stata predisposta utilizzando i principi contabili e i criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio consolidato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008, a cui si rimanda per una descrizione completa degli stessi.

Fanno eccezione i nuovi principi, emendamenti e interpretazioni, rivisti a seguito del processo di "improvement" annuale degli UE IFRS e applicabili al Gruppo a partire dal 1° gennaio 2009, dei quali i principali sono di seguito riportati:

- IAS 1 *Revised* – "Presentazione del bilancio";
- IFRS 8 – "Segmenti operativi".

Più analiticamente, nel settembre 2007, lo IASB ha emesso una versione rivista dello IAS 1 – "Presentazione del bilancio". Tale revisione comporta principalmente un cambio nella denominazione di alcuni dei prospetti che compongono la relazione finanziaria semestrale nonché

Relazione finanziaria semestrale consolidata

della relativa struttura. Le modifiche previste dalla versione rivista dello IAS 1 si applicano anche ai dati comparativi. Il 18 dicembre 2008, tale versione rivista è stata adottata dall'Unione Europea con apposito regolamento ed è applicabile agli esercizi con data di inizio successiva al 31 dicembre 2008. L'adozione della versione rivista del principio in oggetto non ha avuto significativi effetti sulla relazione finanziaria semestrale del Gruppo.

Nel novembre 2006, lo IASB ha emesso il principio contabile IFRS 8 – “Segmenti operativi”, applicabile a partire dal 1° gennaio 2009 in sostituzione dello IAS 14 – “Informativa di settore”. Il nuovo principio contabile richiede al Gruppo di basare l'informativa di settore sugli elementi che il *management* utilizza per prendere le proprie decisioni operative. Viene quindi richiesta l'identificazione dei segmenti operativi sulla base della reportistica interna regolarmente rivista dal *management* al fine dell'allocazione delle risorse ai diversi segmenti e al fine delle analisi di performance. Il 22 novembre 2007, tale principio è stato adottato dall'Unione Europea con apposito regolamento ed è applicabile agli esercizi con data di inizio successiva al 31 dicembre 2008. L'adozione di tale principio non ha avuto significativi effetti sulla relazione finanziaria semestrale del Gruppo.

Si segnala, inoltre, che non sono stati applicati i seguenti principi, interpretazioni e emendamenti in quanto, al momento, gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'applicazione dei suddetti principi e interpretazioni:

- interpretazione all'IFRIC 17 (emessa il 27 novembre 2008) – “Distribuzione di attività non liquide”, applicabile al Gruppo dal 1° gennaio 2010, con lo scopo di uniformare il trattamento contabile delle distribuzioni di attività non liquide ai soci. L'interpretazione chiarisce che un debito per dividendi deve essere riconosciuto quando i dividendi sono stati appropriatamente autorizzati e che tale debito deve essere valutato al *fair value* delle attività nette che saranno utilizzate per il suo pagamento. Infine, l'impresa deve riconoscere a conto economico la differenza tra il dividendo pagato e il valore netto contabile delle attività utilizzate. La suddetta interpretazione disciplina fattispecie e casistiche attualmente non presenti all'interno del Gruppo;
- interpretazione all'IFRIC 18 (emessa il 29 gennaio 2009) – “Trasferimento di attività dai clienti”, applicabile al Gruppo dal 1° gennaio 2010, che chiarisce il trattamento contabile da adottare se l'impresa stipula un contratto a fronte del quale riceve da un proprio cliente un bene materiale che dovrà utilizzare per collegare il cliente ad una rete o per fornirgli un determinato accesso alla fornitura di beni e di servizi. In alcuni casi, l'impresa riceve delle disponibilità liquide dal cliente al fine di costruire o acquisire tale attività materiale che sarà utilizzata nell'adempimento del contratto. La suddetta interpretazione disciplina fattispecie e casistiche attualmente non presenti all'interno del Gruppo;
- IFRS 3 *Revised* – “Aggregazioni aziendali”, applicabile in modo prospettico dal 1° gennaio 2010. Le principali modifiche che introduce si riferiscono:
 - all'eliminazione dell'obbligo di valutare le singole attività e passività della controllata al *fair value* in ogni acquisizione successiva, nel caso di acquisizione per gradi di società controllate. L'avviamento, in tali casi, sarà determinato come differenziale tra il valore delle partecipazioni immediatamente prima dell'acquisizione, il corrispettivo della transazione e il valore delle attività nette acquisite;
 - all'imputazione a conto economico di tutti i costi relativi all'aggregazione aziendale e alla

Relazione finanziaria semestrale consolidata

rilevazione alla data di acquisizione delle passività per pagamenti sottoposti a condizione;

- e alla casistica nella quale la società non acquista il 100% della partecipazione; in tale circostanza, la quota di patrimonio netto di competenza di terzi può essere valutata sia al *fair value* sia utilizzando il metodo già previsto in precedenza dall'IFRS 3;

▪ IAS 27 *Revised* – “Bilancio consolidato e separato”, secondo il quale le modifiche nella quota di interessenza che non costituiscono una perdita di controllo devono essere trattate come *equity transaction* e quindi devono avere contropartita a patrimonio netto. Inoltre, viene stabilito che quando si cede il controllo di una partecipata, ma si ha comunque un'interessenza nella stessa, la partecipazione deve essere valutata al *fair value* con imputazione degli eventuali utili o perdite derivanti dalla perdita del controllo a conto economico. Il suddetto principio disciplina fattispecie e casistiche attualmente non presenti all'interno del Gruppo;

▪ emendamenti all'IFRIC 9 (emesso il 12 marzo 2009) – “Rivalutazione del valore dei derivati incorporati” e allo IAS 39 – “Strumenti finanziari: rilevazione e valutazione”, applicabili dal 31 dicembre 2009, permettono, in determinate circostanze, di riclassificare determinati strumenti finanziari al di fuori della categoria contabile “iscritti al *fair value* con contropartita a conto economico”. Tali emendamenti disciplinano fattispecie e casistiche attualmente non presenti all'interno del Gruppo;

▪ emendamento all'IFRS 2 (emesso nel giugno 2009) – “Pagamenti basati su azioni”, applicabile dal 1° gennaio 2010. L'emendamento chiarisce l'ambito di applicazione dell'IFRS 2 e le relazioni esistenti tra questo e altri principi contabili. In particolare, l'emendamento chiarisce che la società che riceve beni o servizi nell'ambito di piani di pagamento basati su azioni deve contabilizzare tali beni e servizi indipendentemente da quale società del gruppo regola la transazione e indipendentemente dal fatto che il regolamento avvenga mediante cassa o in azioni; inoltre, stabilisce che il termine “gruppo” è da intendersi nel medesimo significato che esso assume nello IAS 27 ovvero include la capogruppo e le sue controllate. L'emendamento specifica che, poiché una società deve valutare i beni o servizi ricevuti nell'ambito di una transazione regolata per cassa o in azioni dal proprio punto di vista, questo potrebbe non coincidere con quello del gruppo e col relativo ammontare riconosciuto nel bilancio consolidato. L'emendamento incorpora le linee guida precedentemente incluse nell'IFRIC 8 – “Ambito di applicazione dell'IFRS 2” e nell'IFRIC 11 - IFRS 2 – “Operazioni con azioni proprie e del gruppo”. In conseguenza di ciò, lo IASB ha ritirato l'IFRIC 8 e l'IFRIC 11. Tale emendamento disciplina fattispecie e casistiche attualmente non presenti all'interno del Gruppo;

▪ emendamento allo IAS 39 (emesso il 31 luglio 2008) – “Strumenti finanziari: rilevazione e valutazione”, applicabile in modo retrospettivo a partire dal 1° luglio 2009, chiarisce l'applicazione del principio per la definizione del sottostante oggetto di copertura in particolari situazioni. Tale emendamento non riguarda fattispecie o casistiche attualmente presenti nel Gruppo.

Gli UE IFRS sono stati applicati in modo coerente a tutti i periodi presentati nella relazione finanziaria semestrale del Gruppo. Tale documento, pertanto, è stato redatto sulla base delle migliori conoscenze degli UE IFRS e tenuto conto della migliore dottrina in materia; eventuali futuri orientamenti e aggiornamenti interpretativi troveranno riflesso nei periodi successivi, secondo le modalità di volta in volta previste dai principi contabili di riferimento. In virtù di ciò, i principi contabili e i criteri di valutazione adottati nella relazione finanziaria semestrale consolidata al 30 giugno 2009 potrebbero non coincidere con le disposizioni degli UE IFRS in vigore al 31 dicembre

Relazione finanziaria semestrale consolidata

2009 per effetto di orientamenti futuri della Commissione Europea in merito all'omologazione dei principi contabili internazionali ovvero dell'emissione di nuovi principi, di interpretazioni o di guide implementative da parte dell'*International Standard Boards (IASB)* o dell'*IFRIC*.

La valutazione delle voci di bilancio è in linea con i criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività aziendale.

La relazione finanziaria semestrale consolidata è stata predisposta sulla base del criterio convenzionale del costo storico, salvo nei casi richiesti dagli UE IFRS in cui è obbligatoria l'applicazione del *fair value*.

La predisposizione dell'informativa infrannuale richiede, da parte degli amministratori, l'applicazione di principi e metodologie contabili che, in talune circostanze, trovano fondamento in difficili e soggettive valutazioni e stime, basate sull'esperienza storica, e assunzioni che sono di volta in volta considerate ragionevoli e realistiche in funzione delle relative circostanze. L'applicazione di tali stime ed assunzioni influenza gli importi riportati nei prospetti contabili nonché nelle note illustrative. I risultati finali delle poste di bilancio per le quali sono state utilizzate le suddette stime e assunzioni possono differire da quelli riportati nei bilanci che rilevano gli effetti del manifestarsi dell'evento oggetto di stima, a causa dell'incertezza che caratterizza le assunzioni e le condizioni sulle quali si basano le stime.

D. Principi di consolidamento

Società controllate

Le società controllate risultano consolidate integralmente a partire dalla data in cui il controllo stesso è stato acquisito e sino alla data in cui tale controllo cessa. Nella fattispecie, il controllo è esercitato sia in forza del possesso diretto o indiretto della maggioranza delle azioni con diritto di voto, che per effetto dell'esercizio di una influenza dominante espressa dal potere di determinare, anche indirettamente in forza di accordi contrattuali o legali, le scelte finanziarie e gestionali delle entità, ottenendone i benefici relativi, anche prescindendo da rapporti di natura azionaria. I criteri adottati per il consolidamento integrale sono di seguito riportati.

Le attività e le passività, gli oneri e i proventi dell'impresa consolidata con il metodo dell'integrazione globale sono assunti integralmente nella relazione finanziaria semestrale; il valore contabile della partecipazione è eliminato a fronte della corrispondente frazione di patrimonio netto della impresa partecipata.

Gli utili derivanti da operazioni tra le imprese consolidate e non ancora realizzati nei confronti di terzi sono eliminati, così come sono eliminati i crediti, i debiti, i proventi e gli oneri, le garanzie, gli impegni e i rischi tra imprese consolidate. Le perdite infragruppo non sono eliminate perché si considerano rappresentative di un effettivo minor valore del bene ceduto.

Le quote del patrimonio netto e dell'utile di competenza dei soci di minoranza sono iscritte in apposite voci di bilancio.

Le operazioni di aggregazione di imprese, finalizzate tra entità non sottoposte a controllo comune, in forza delle quali viene acquisito il controllo di un'entità, sono contabilizzate applicando il metodo dell'acquisto ("*purchase method*"). Il costo di acquisizione è rappresentato dal valore corrente ("*fair value*") alla data di acquisto delle attività cedute, delle passività assunte, degli strumenti di capitale

Relazione finanziaria semestrale consolidata

emessi e di ogni altro onere accessorio direttamente attribuibile. Le attività, le passività e le passività potenziali acquisite sono iscritte al relativo valore corrente alla data di acquisizione. La differenza tra il costo di acquisizione e il valore corrente delle attività, passività e passività potenziali acquistate, se positiva, è iscritta nelle attività immateriali come avviamento, ovvero, se negativa, dopo aver riverificato la corretta misurazione dei valori correnti delle attività, passività e passività potenziali acquisite e del costo di acquisizione, è contabilizzata direttamente a conto economico come provento.

Le operazioni di aggregazione di imprese in forza delle quali le società partecipanti sono definitivamente controllate da una medesima società o dalle medesime società, sia prima sia dopo l'operazione di aggregazione, e tale controllo non è transitorio, sono qualificate come operazioni "*under common control*". Tali operazioni non sono disciplinate dall'IFRS 3, che disciplina la metodologia di contabilizzazione delle operazioni di aggregazione di imprese, né da altri IFRS. In assenza di un principio contabile di riferimento, si ritiene che la scelta del principio contabile più idoneo debba essere quindi quello dell'obiettivo generale previsto dallo IAS 8, cioè tenendo conto della rappresentazione attendibile e fedele dell'operazione. Inoltre, il principio contabile prescelto per rappresentare le operazioni "*under common control*" deve riflettere la sostanza economica delle stesse, indipendentemente dalla loro forma giuridica. Anche alla luce di quanto disciplinato dall'OPI 1 (orientamenti preliminari Assirevi in tema IFRS), relativo al "*trattamento contabile delle business combination of entities under common control nel bilancio separato e nel bilancio consolidato*", il concetto di sostanza economica costituisce l'elemento chiave che guida la metodologia da seguire per la contabilizzazione delle operazioni in esame. La sostanza economica deve far riferimento a una generazione di valore aggiunto che si concretizzi in significative variazioni nei flussi di cassa, ante e post imposte, delle attività nette trasferite e deve essere dimostrata dagli amministratori dell'entità che ha posto in essere l'operazione. Tutto ciò premesso, la selezione del principio contabile per le operazioni in esame, relativamente alle quali non sia comprovabile una significativa influenza sui flussi di cassa futuri, deve essere guidata dal principio di prudenza che porta ad applicare il criterio della continuità di valori delle attività nette trasferite acquisite. Il principio della continuità dei valori comporta la rilevazione nel bilancio dell'acquirente di valori uguali a quelli che risulterebbero se le attività nette oggetto di consolidamento per la prima volta fossero state unite da sempre. Le attività nette devono essere pertanto rilevate ai valori di libro che risultavano dalla contabilità delle società oggetto di acquisizione prima dell'operazione o, se disponibili, ai valori risultanti dal bilancio consolidato della controllante comune. Il Gruppo ha scelto di utilizzare i valori storici delle attività nette trasferite risultanti dai bilanci delle società oggetto di acquisizione. Ove i valori di trasferimento risultino superiori a tali valori storici, l'eccedenza deve essere eliminata rettificando in diminuzione il patrimonio netto dell'acquirente.

Società collegate

Le società collegate sono quelle sulle quali il gruppo esercita un'influenza notevole che si presume sussistere quando la partecipazione è compresa tra il 20% e il 50% dei diritti di voto.

Le partecipazioni in società collegate e quelle controllate congiuntamente sono valutate con il metodo del patrimonio netto e sono inizialmente iscritte al costo. Il metodo del patrimonio netto è di seguito descritto:

Relazione finanziaria semestrale consolidata

- il valore contabile di tali partecipazioni comprende l'iscrizione dei maggiori valori attribuiti alle attività, alle passività e alle passività potenziali e dell'eventuale avviamento individuati al momento dell'acquisizione;
- gli utili o le perdite di pertinenza del Gruppo sono contabilizzati dalla data in cui l'influenza notevole ha avuto inizio e fino alla data in cui l'influenza notevole cessa; nel caso in cui, per effetto delle perdite, la società valutata con il metodo in oggetto evidenzia un patrimonio netto negativo, il valore di carico della partecipazione è annullato e l'eventuale eccedenza di pertinenza del Gruppo, laddove questo ultimo si sia impegnato ad adempiere a obbligazioni legali o implicite dell'impresa partecipata, o comunque a coprirne le perdite, è rilevata in un apposito fondo;
- gli utili e le perdite non realizzati generati da operazioni poste in essere tra la capogruppo/società controllate e la partecipata valutata con il metodo del patrimonio netto sono eliminati in funzione del valore della quota di partecipazione del Gruppo nella partecipata stessa; le perdite non realizzate sono eliminate, a eccezione del caso in cui esse siano rappresentative di riduzione di valore.

Valuta funzionale e presentazione del bilancio intermedio

Le operazioni incluse nel bilancio intermedio di ciascuna società appartenente al Gruppo sono misurate secondo la valuta dell'ambiente economico di riferimento in cui l'entità opera (la "valuta funzionale").

Le operazioni in valuta diversa da quella funzionale dell'entità che pone in essere l'operazione sono tradotte utilizzando il tasso di cambio in essere alla data della transazione.

Gli utili e le perdite su cambi generate dalla chiusura della transazione oppure dalla conversione effettuata a fine anno delle attività e delle passività in valuta sono iscritte a conto economico.

Società estere appartenenti al Gruppo

Le attività e passività di imprese estere consolidate, i cui valori sono espressi in moneta differente dall'Euro, sono convertite utilizzando il cambio puntuale alla data di riferimento del bilancio per le poste patrimoniali ovvero i proventi e gli oneri sono convertiti al cambio medio dell'esercizio. Le relative differenze di conversione sono rilevate a patrimonio netto e sono esposte separatamente in una apposita riserva dello stesso.

Area di consolidamento e sue variazioni

La tabella di seguito riportata, evidenzia il dettaglio delle società appartenenti al Gruppo al 30 giugno 2009.

Società	Percentuale di possesso		Metodo di consolidamento
	diretta	indiretta	
Fintel Multiservizi SpA	Capogruppo		
Energogreen Srl	51%		Integrale
Fintel Energija A.D. Beograd	100%		Integrale
MK-Fintel-Wind A.D. Beograd		54%	Integrale
Territorio Srl	75%		Integrale
Energogreen Auto Srl	100%		Integrale
Minieolica Marchigiana Srl	51%		Integrale
Pollenza Sole Srl	51%		Integrale

Il perimetro di consolidamento, rispetto al 31 dicembre 2008, si è modificato ha seguito dell'introduzione delle seguenti società:

- Energogreen Auto Srl (di seguito "**Energogreen Auto**"), acquisita in data 17 aprile 2009 da Hopafi Srl (di seguito "**Hopafi**"), società controllante al 99% di Fintel (detenuta per il 90% dal sig. Tiziano Giovannetti e per il rimanente 10% dal sig. Alcide Giovannetti), è attiva nella vendita di gas metano e nell'installazione e gestione di impianti di gas metano e GPL per autotrazione;
- Minieolica Marchigiana Srl (di seguito "**Minieolica Marchigiana**"), acquisita in data 23 marzo 2009 dai sigg. Tiziano e Alcide Giovannetti, è attiva nella realizzazione e gestione di parchi eolici;
- Pollenza Sole Srl (di seguito "**Pollenza Sole**"), costituita in data 17 aprile 2009 da Fintel e da Hopafi, è attiva nell'acquisto, produzione, progettazione, vendita, noleggio, installazione, manutenzione e gestione di componenti e impianti di produzione, trasmissione e distribuzione di energia elettrica da fonte solare.

E. Informativa di settore

L'identificazione dei settori operativi e delle relative informazioni riportate nell'informativa di settore si basa sugli elementi che il *management* utilizza per prendere le proprie decisioni operative. In base alle caratteristiche dell'attività svolta dal Gruppo, si è ritenuto congruo ricondurre le attività a tre specifiche aree di *business*:

- settore del gas naturale, riguardante l'attività di acquisto e di vendita di gas naturale;
- settore dell'energia elettrica, riguardante l'attività di acquisto e di vendita di energia elettrica;
- altro, riguardante prevalentemente l'attività di telecomunicazione, produzione e vendita di energia rinnovabile ed altre attività minori.

Il Gruppo Fintel opera esclusivamente sul territorio nazionale. A seguito della costituzione, nel corso dell'esercizio 2007, di Fintel Energija A.D. e, nel corso dell'esercizio 2008, di MK-Fintel-Wind A.D., il Gruppo ha avviato una serie di progetti nel settore delle energie rinnovabili in Serbia. Tuttavia, essendo tali società in una fase di *start up* ed essendo i progetti volti alla produzione di energia rinnovabile ancora in uno stadio preliminare, non verranno fornite informazioni suddivise per area geografica in quanto le attività svolte al di fuori del territorio nazionale non sono al momento significative.

Relazione finanziaria semestrale consolidata

Le informazioni relative ai suddetti settori operativi per il primo semestre 2009 e per il primo semestre 2008 sono le seguenti:

<i>Valori espressi in migliaia di Euro</i>	Semestre chiuso al 30 giugno 2009					Totale
	Gas	Energia elettrica	Altro	Scritture elisione	Totale non allocato	
Ricavi delle vendite	18.183	13.696	175			32.054
<i>di cui intersettoriali</i>	-	-	-			-
Altri proventi	92	68	94			254
Costi per materie prime	(17.484)	(12.676)	(218)			(30.378)
Primo margine	791	1.088	51	-	-	1.930
Costi per servizi					(589)	(589)
Costi per il personale					(558)	(558)
Ammortamenti e svalutazioni					(230)	(230)
Altri costi					(99)	(99)
Risultato operativo	791	1.088	51	-	(1.476)	454
Proventi finanziari					165	165
Oneri finanziari					(242)	(242)
Imposte					(192)	(192)
Risultato netto	791	1.088	51	-	(1.745)	185

<i>Valori espressi in migliaia di Euro</i>	Semestre chiuso al 30 giugno 2008					Totale
	Gas	Energia elettrica	Altro	Scritture elisione	Totale non allocato	
Ricavi delle vendite	1.519	10.190	228			11.937
<i>di cui intersettoriali</i>	-	-	-			-
Altri proventi	5	36	77			118
Costi per materie prime	(1.506)	(9.387)	(165)			(11.058)
Primo margine	18	839	140	-	-	997
Costi per servizi					(304)	(304)
Costi per il personale					(235)	(235)
Ammortamenti e svalutazioni					(39)	(39)
Altri costi					(48)	(48)
Risultato operativo	18	839	140	-	(626)	371
Proventi finanziari					117	117
Oneri finanziari					(176)	(176)
Imposte					(127)	(127)
Risultato netto	18	839	140	-	(812)	185

Nel primo semestre 2009, i ricavi delle vendite ammontano a Euro 32.054 migliaia e presentano un incremento di Euro 20.117 migliaia rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente.

Tale crescita è stata registrata sostanzialmente tra i ricavi delle vendite del settore gas che registrano un significativo aumento rispetto al primo semestre 2008, passando da Euro 1.519 migliaia a Euro 18.183 migliaia, principalmente per effetto dei seguenti fattori:

- variazione dell'area di consolidamento a seguito dell'acquisizione e della costituzione di nuove società operanti nel settore della distribuzione di gas naturale. In particolare, l'acquisizione (nel luglio 2008) e la successiva fusione di Ress Srl, società specializzata nella vendita di gas naturale nel nord Italia, ha comportato un incremento dei ricavi di Euro 14.425 migliaia nel primo semestre 2009;
- acquisizione di nuovi clienti nel corso del primo semestre 2009 che hanno generato maggiori ricavi per circa Euro 300 migliaia;

Relazione finanziaria semestrale consolidata

- incremento dei prezzi di vendita medi applicati dal Gruppo nel corso del primo semestre 2009 rispetto al primo semestre 2008, anche a seguito dell'incremento dei costi di acquisto di gas naturale, influenzati dall'andamento del prezzo dei prodotti petroliferi sui mercati domestici.

I ricavi delle vendite del settore energia elettrica sono passati da Euro 10.190 migliaia, nel primo semestre 2008, a Euro 13.696 migliaia, nel primo semestre 2009, registrando un incremento di Euro 3.506 migliaia. Tale fluttuazione è spiegabile, prevalentemente, dalla sopracitata acquisizione e successiva fusione di Ress Srl (che operava, anche se in misura ridotta, anche nella vendita di energia elettrica) e da nuovi clienti acquisiti nel corso del primo semestre 2009; fenomeni questi, parzialmente compensati dalla riduzione dei consumi registrata da alcuni clienti industriali del Gruppo a seguito della marcata fase economica recessiva manifestatasi nel corso del primo semestre 2009.

Sia nel settore gas che in quello dell'energia elettrica si registra un miglioramento del rapporto tra risultato operativo e ricavi delle vendite per effetto dell'acquisizione e successiva fusione di Ress Srl e della politica di rialzo dei prezzi seguita dal Gruppo nel settore gas che hanno comportato un miglioramento della marginalità media del Gruppo.

Nelle tabelle che seguono sono riportati i dati patrimoniali di settore relativi al 30 giugno 2009 e, a fini comparativi, al 31 dicembre 2008, inclusivi della riconciliazione con i rispettivi totali di bilancio.

<i>Valori espressi in migliaia di Euro</i>	Al 30 giugno 2009					
	Gas	Energia elettrica	Altro	Scritture elisione	Totale non allocato	Totale
Attività correnti	6.112	16.994	465	-	2.132	25.703
Attività non correnti	3.383	1.783	106	-	180	5.452
Totale attività	9.495	18.777	571	-	2.312	31.155
Passività correnti	9.565	12.919	3.276	-	3.857	29.617
Passività non correnti	343	326	1	-	466	1.136
Patrimonio netto	-	-	-	-	402	402
Totale passività	9.908	13.245	3.277	-	4.725	31.155

<i>Valori espressi in migliaia di Euro</i>	Al 31 dicembre 2008					
	Gas	Energia elettrica	Altro	Scritture elisione	Totale non allocato	Totale
Attività correnti	6.677	19.387	327	-	1.428	27.819
Attività non correnti	2.962	2.421	52	-	293	5.728
Totale attività	9.639	21.808	379	-	1.721	33.547
Passività correnti	7.261	21.083	355	-	3.494	32.193
Passività non correnti	168	485	8	-	480	1.141
Patrimonio netto	-	-	-	-	213	213
Totale passività	7.429	21.568	363	-	4.187	33.547

Relazione finanziaria semestrale consolidata

F. Note illustrative ai prospetti contabili consolidati**STATO PATRIMONIALE****1. Immobilizzazioni materiali**

La voce in oggetto e la relativa movimentazione incluse nella relazione finanziaria semestrale consolidata al 30 giugno 2009 risultano dettagliabili come segue:

Valori espressi in migliaia di Euro	Al 30 giugno 2009									
	Valore lordo iniziale	F.do amm.to iniziale	Saldo iniziale	Inve.nti	Amm.ti	Dism.oni	Altre variazioni	Saldo finale	Valore lordo finale	F.do amm.to finale
Impianti e macchinari	628	(42)	586	-	(27)	-	(9)	550	619	(69)
Altri beni	353	(170)	183	44	(25)	-	-	202	397	(195)
Im mob. Materiali	981	(212)	769	44	(52)	-	(9)	752	1.016	(264)

Gli impianti e macchinari, pari a Euro 550 migliaia al 30 giugno 2009 (Euro 586 migliaia al 31 dicembre 2008), sono composti da:

- impianti fotovoltaici per la produzione di energia elettrica per Euro 398 migliaia;
- impianti per la misurazione del vento per Euro 147 migliaia;
- impianti di sicurezza, di allarme e telefonici per Euro 5 migliaia.

Gli altri beni comprendono, principalmente, apparecchiature elettroniche, mobili e macchine d'ufficio.

Gli investimenti del primo semestre 2009 ammontano a Euro 44 migliaia e riguardano sostanzialmente la realizzazione del nuovo impianto elettrico presso l'ufficio di Bergamo, per Euro 18 migliaia, l'acquisto di nuovi *personal computer*, per Euro 10 migliaia, l'acquisto della nuova insegna luminosa del Gruppo, per Euro 7 migliaia, e mobili e attrezzatura per ufficio, per Euro 6 migliaia.

2. Immobilizzazioni immateriali

La voce in oggetto e la relativa movimentazione incluse nella relazione finanziaria semestrale consolidata al 30 giugno 2009 risultano dettagliabili come segue:

Valori espressi in migliaia di Euro	Al 30 giugno 2009									
	Valore lordo iniziale	F.do amm.to iniziale	Saldo iniziale	Inve.nti	Amm.ti	Dism.oni	Altre variazioni	Saldo finale	Valore lordo finale	F.do amm.to finale
Altre immobilizzazioni immateriali	1.332	(442)	890	13	(178)	-	-	725	1.345	(620)
Im mob. Immateriali	1.332	(442)	890	13	(178)	-	-	725	1.345	(620)

La voce altre immobilizzazioni immateriali, pari a Euro 725 migliaia al 30 giugno 2009 (Euro 890 migliaia al 31 dicembre 2008), è prevalentemente composta dal valore netto contabile del patto di

Relazione finanziaria semestrale consolidata

non concorrenza sottoscritto da Fintel e da Loma Srl, a seguito dell'acquisizione di Ress avvenuta nell'esercizio 2008, ed è pari a Euro 667 migliaia.

Gli investimenti per il semestre chiuso al 30 giugno 2009 ammontano a Euro 13 migliaia e sono prevalentemente relativi a nuovi *software* amministrativi-gestionali acquisiti durante il primo semestre 2009.

3. Avviamento

L'avviamento registrato nella relazione finanziaria semestrale consolidata al 30 giugno 2009, pari a Euro 3.622 migliaia, deriva dalla differenza tra l'ammontare complessivo dell'investimento effettuato dal Gruppo Fintel il 17 luglio 2008, pari a Euro 4.236 migliaia, e il valore netto delle attività e delle passività di propria spettanza alla data di acquisizione del Gruppo Ress, pari a Euro 614 migliaia.

In merito alla rappresentazione degli effetti contabili in oggetto si segnala che, alla data del 30 giugno 2009, il Gruppo Fintel non ha ancora completato il processo di valorizzazione delle attività e delle passività acquisite in base al relativo *fair value*. Tale impostazione è conforme a quanto previsto dal paragrafo 62 dell'IFRS 3 che disciplina le modalità di contabilizzazione delle aggregazioni aziendali e che permette alla società di completare il processo valutativo entro 12 mesi dalla data di acquisizione. Nel caso specifico, pertanto, la determinazione finale dell'avviamento potrà modificarsi rispetto a quanto qui riportato per effetto della definizione in via finale del valore complessivo dell'investimento e della definizione del *fair value* delle attività e delle passività acquisite alla data di acquisto.

4. Imposte anticipate

La voce imposte anticipate ammonta a Euro 180 migliaia al 30 giugno 2009 (Euro 293 migliaia al 31 dicembre 2008) ed è prevalentemente riconducibile alle differenze temporanee positive, con riguardo all'accantonamento al fondo svalutazione crediti per la quota eccedente il limite fiscalmente deducibile, e negative, con riferimento agli interessi di mora addebitati ai clienti morosi.

Le attività per imposte anticipate sono esposte al netto delle passività per imposte differite compensabili. Non vi sono imposte sul reddito anticipate non compensabili. Di seguito si riporta la movimentazione per il primo semestre 2009.

Valori espressi in migliaia di Euro	Al 30 giugno 2009				
	Saldo iniziale	Acc.menti	Utilizzi	Altre variazioni	Saldo finale
Fondo svalutazione crediti	234	-	-	-	234
Perdite fiscali riportabili	62	-	(62)	-	-
Attualizzazione crediti incassabili a lungo periodo	34	-	(30)	-	4
Eliminazione utili intragruppo	16	-	(1)	-	15
Spese rappresentanza	3	-	(1)	-	2
Compensi amministratori	-	3	-	-	3
Interessi di mora	(56)	-	(22)	-	(78)
Imposte anticipate/(differite)	293	3	(116)	-	180

5. Altre attività non correnti

Le altre attività non correnti iscritte nella relazione finanziaria semestrale consolidata al 30 giugno 2009 sono pari ad Euro 173 migliaia e sono costituite prevalentemente da depositi cauzionali, versati dal Gruppo Fintel alle Province italiane dove le società del Gruppo operano, a garanzia del pagamento delle accise sulle forniture di gas naturale ed energia elettrica. L'incremento registrato rispetto al 31 dicembre 2008, pari a Euro 19 migliaia, deriva, principalmente, dalla contabilizzazione della caparra versata dal Gruppo Fintel per l'affitto di terreni destinati alla realizzazione di campi per lo sfruttamento dell'energia solare ed eolica nel corso dell'esercizio 2009.

6. Crediti commerciali

I crediti commerciali al 30 giugno 2009 sono pari a Euro 22.251 migliaia (Euro 25.635 migliaia al 31 dicembre 2008) e derivano dallo svolgimento dell'attività tipica del Gruppo, consistente nella fornitura di energia elettrica e gas naturale a clienti situati sul territorio nazionale.

I crediti commerciali sono esposti al netto del fondo svalutazione crediti che nel corso del primo semestre 2009 ha subito la seguente movimentazione:

<i>Valori espressi in migliaia di Euro</i>	Al 30 giugno 2009
Saldo a inizio esercizio	879
Accantonamenti	100
Utilizzi	(21)
Saldo a fine esercizio	958

La fluttuazione del saldo crediti nel periodo in oggetto è influenzata dalla stagionalità che tipicamente emerge quando il confronto avviene tra saldi di fine e saldi di metà esercizio; in particolare, l'andamento di tale voce di bilancio è strettamente correlato alle minori forniture di gas naturale realizzate dal Gruppo al 30 giugno 2009, cioè nel corso del periodo estivo, rispetto ai maggiori volumi consuntivati al 31 dicembre 2008, cioè nel pieno della stagione invernale.

I crediti verso clienti netti scadenti oltre i 12 mesi ammontano, per il semestre chiuso al 30 giugno 2009, a Euro 836 migliaia e riguardano sostanzialmente l'esposizione del Gruppo verso alcuni clienti, per i quali si prevedono tempi di incasso superiori ai 12 mesi. Tali crediti includono interessi di mora per Euro 141 migliaia iscritti, sulla base delle disposizioni contrattuali, a causa del ritardato incasso dei sopra citati crediti.

Il *fair value* dei crediti commerciali e degli altri crediti è corrispondente al valore contabile.

Non vi sono crediti espressi in moneta diversa dall'Euro.

Non vi sono crediti commerciali con scadenza maggiore di 5 anni.

7. Altre attività correnti

Le altre attività correnti ammontano a Euro 1.220 migliaia al 30 giugno 2009 e sono principalmente costituite da crediti diversi verso enti e amministrazioni pubbliche, istituti di previdenza e altri

Relazione finanziaria semestrale consolidata

crediti. Il dettaglio di tale voce di bilancio, correlato di saldi comparativi, è rappresentato nella tabella seguente:

<i>Valori espressi in migliaia di Euro</i>	Al 30 giugno 2009	Al 31 dicembre 2008
Imposte e addizionali erariali energia elettrica	737	386
Risconti attivi per servizi da ottenere	320	233
Crediti per ritenute subite	47	46
Anticipi a fornitori	54	31
Credito IVA	16	35
Crediti diversi	46	25
Altre attività correnti	1.220	756

L'andamento di tale voce rispetto all'esercizio precedente evidenzia il maggiore versamento per imposte e addizionali erariali sull'energia elettrica registrato dal Gruppo nel corso del semestre chiuso al 30 giugno 2009 rispetto al 31 dicembre 2008. Tale fenomeno è dovuto al fatto che il suddetto versamento è calcolato, secondo le disposizioni legislative in vigore, sulla base dei versamenti effettuati dal Gruppo l'anno precedente e che, nel corso del primo semestre 2009, l'ammontare versato dal Gruppo è risultato essere più alto rispetto all'imposta effettivamente dovuta.

8. Disponibilità liquide

La voce disponibilità liquide al 30 giugno 2009, e comparativamente al 31 dicembre 2008, è composta come segue:

<i>Valori espressi in migliaia di Euro</i>	Al 30 giugno 2009	Al 31 dicembre 2008
Cassa	15	20
Depositi bancari	1.713	906
Disponibilità liquide	1.728	926

Il valore di mercato delle disponibilità liquide coincide con il loro valore contabile. I depositi bancari non sono soggetti a vincoli d'uso.

9. Patrimonio netto

Il patrimonio netto consolidato per il semestre chiuso al 30 giugno 2009 e per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008 è rappresentato nella tabella seguente:

<i>Valori espressi in migliaia di Euro</i>	Al 30 giugno 2009	Al 31 dicembre 2008
Capitale sociale	176	176
Riserve di utili portati a nuovo	31	(77)
Altre riserve	(7)	(2)
Patrimonio netto di Gruppo	200	97
Quota di pertinenza di Terzi	102	116
Patrimonio netto di terzi	102	116
Patrimonio netto complessivo	302	213

Le consistenze e le variazioni delle voci sono dettagliate come segue:

Capitale sociale

Al 30 giugno 2009, è composto da n. 1.176.000 azioni del valore nominale di Euro 0,10 ciascuna e rappresenta il capitale sociale, interamente sottoscritto e versato, della capogruppo Fintel.

Riserve di utili portati a nuovo

Tale riserva accoglie l'utile consolidato del Gruppo che, per il semestre chiuso al 30 giugno 2009, ammonta a Euro 108 migliaia e i risultati del Gruppo maturati negli esercizi precedenti.

Altre riserve

Tale voce accoglie la riserva di traduzione originata dal consolidamento di Fintel Energija A.D. e di MK-Fintel-Wind A.D., la cui valuta funzionale è il dinaro serbo.

Quota di pertinenza di terzi

La variazione rispetto all'esercizio precedente è principalmente dovuta al risultato negativo attribuibile a soggetti terzi rispetto al Gruppo per un ammontare di Euro 23 migliaia.

Di seguito si riporta la riconciliazione del patrimonio netto di Fintel con il patrimonio netto consolidato del Gruppo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008 e per il semestre chiuso al 30 giugno 2009.

Relazione finanziaria semestrale consolidata

<i>Valori espressi in migliaia di Euro</i>	Al 31 dicembre 2008	Risultato di periodo	Movimenti di patrimonio netto	Al 30 giugno 2009
Patrimonio netto Fintel Multiservizi SpA	207	137		344
<u><i>Patrimonio netto e risultati delle consolidate</i></u>				
Consolidamento Territorio	(35)	4	-	(31)
Consolidamento Energogreen	23	(16)	-	7
Consolidamento Finte Energija e Fintel MK Wind	(98)	(5)	(5)	(108)
Consolidamento Pollenza Sole	-	(3)	-	(3)
Consolidamento Minieolica Marchigiana	-	(5)	-	(5)
Consolidamento Energogreen Auto	-	(4)	-	(4)
Patrimonio netto consolidato di Gruppo	97	108	(5)	200
<u><i>Patrimonio netto e risultati dei terzi</i></u>				
Consolidamento Territorio	11	1		12
Consolidamento Energogreen	28	(15)		13
Consolidamento Finte Energija e Fintel MK Wind	77	(4)		73
Consolidamento Pollenza Sole	-	(2)	5	3
Consolidamento Minieolica Marchigiana	-	(3)	4	1
Patrimonio netto di Terzi	116	(23)	9	102
Patrimonio netto consolidato complessivo	213	85	4	302

10. Debiti finanziari non correnti

I debiti finanziari non correnti accolgono la quota parte rimborsabile oltre l'esercizio di due finanziamenti ricevuti da Banca Intesa San Paolo e da Banca di Credito Cooperativo di Sorisole e Lepreno il cui valore iniziale era pari, rispettivamente, a Euro 416 migliaia e a Euro 90 migliaia, finalizzati all'installazione di alcuni impianti fotovoltaici nel nord Italia.

Il finanziamento erogato da Banca Intesa San Paolo in data 5 marzo 2008, ha durata di 15 anni, con rimborso in 180 rate mensili a partire dalla data di erogazione dello stesso. Il tasso di interesse applicato viene determinato in misura nominale annua come somma di: (i) una quota fissa pari allo 0,4%; e (ii) una quota variabile pari al tasso lettera Euribor a 3 mesi, base 360. La quota da rimborsare oltre 12 mesi risulta essere pari a Euro 381 migliaia, di cui Euro 282 migliaia scadente oltre 5 anni.

Il finanziamento erogato da Banca di Credito Cooperativo di Sorisole e Lepreno in data 5 dicembre 2008, ha durata di 15 anni, con rimborso in 60 rate con periodicità trimestrale e scadenza dal 3

Relazione finanziaria semestrale consolidata

marzo 2009 al 3 dicembre 2023. Il tasso di interesse applicato viene determinato applicando uno *spread* di 1,75 punti all'Euribor a 3 mesi rilevato il quarto giorno lavorativo antecedente le date del giorno 1 dei mesi di gennaio, aprile, luglio e ottobre di ogni anno. La quota da rimborsare oltre 12 mesi risulta essere pari a Euro 85 migliaia, di cui Euro 66 migliaia scadente oltre 5 anni.

11. Debiti finanziari correnti

I debiti finanziari correnti risultano essere pari a Euro 3.857 migliaia al 30 giugno 2009 e sono composti come segue:

- Euro 2.500 migliaia, relativi al finanziamento erogato da Banca Intesa San Paolo a parziale copertura delle esigenze finanziarie connesse all'acquisizione di Ress avvenuta nel corso dell'esercizio 2008;
- Euro 750 migliaia, relativi al finanziamento erogato da Banca Intesa San Paolo a copertura delle esigenze finanziarie connesse all'accordo di non concorrenza sottoscritto tra Fintel e Loma Srl contestualmente all'acquisizione di Ress;
- Euro 581 migliaia, relativi a anticipo effetti salvo buon fine;
- Euro 2 migliaia, relativi a scoperti di c/c bancario;
- Euro 24 migliaia, relativi alla quota a breve termine dei due finanziamenti erogati da Banca Intesa San Paolo e da Banca di Credito Cooperativo di Sorisole e Lepreno i cui dettagli sono esposti nella precedente nota 10.

La fluttuazione di tale saldo rispetto all'esercizio precedente è principalmente dovuta all'erogazione da parte di Banca Intesa San Paolo di un'ulteriore quota di finanziamento, pari a Euro 250 migliaia, utilizzata dal Gruppo per il pagamento della terza rata del sopra citato patto di non concorrenza. L'ultima rata del pagamento in oggetto, pari a ulteriori Euro 250 migliaia, verrà corrisposta dal Gruppo a Loma Srl, secondo le disposizioni contrattuali in vigore, in data 31 dicembre 2009, contestualmente all'ottenimento del medesimo importo da parte di Banca Intesa San Paolo.

I finanziamenti sopra descritti erogati a copertura delle esigenze finanziarie derivanti dall'acquisizione di Ress e del patto di non concorrenza maturano interessi passivi in ragione di un tasso di interesse calcolato come somma dei seguenti due addendi: (i) una quota fissa di 1,4 punti percentuali e (ii) una quota variabile pari al tasso percentuale lettera nominale annuo per depositi interbancari a sei mesi. Inoltre, i finanziamenti in oggetto prevedono il rimborso delle rate a partire, rispettivamente, dal 30 giugno 2010 e dal 14 luglio 2010 a condizione che vengano rispettati alcuni *covenants* finanziari definiti come segue:

- a) rapporto tra posizione finanziaria netta e margine operativo lordo non superiore a 3,9;
- b) patrimonio netto non inferiore a Euro 1.300 migliaia;
- c) rapporto tra margine operativo lordo e oneri finanziari lordi inferiore a 6.

Nel caso di mancato rispetto di uno solo dei sopra citati *covenants* finanziari, Banca Intesa San Paolo si riserva il diritto di dichiarare risolto il contratto e di poter richiedere la restituzione del o dei finanziamento/i erogato/i. Si rileva che sia al 31 dicembre 2008 che al 30 giugno 2009 il Gruppo

Relazione finanziaria semestrale consolidata

non ha rispettato nessuno dei parametri sopra menzionati. A tal proposito, il Gruppo Fintel, in data 27 luglio 2009, ha ottenuto da Banca Intesa San Paolo un'autorizzazione a calcolare i sopracitati indici a partire dal bilancio consolidato redatto per l'esercizio che si chiuderà al 31 dicembre 2009. Poiché tale autorizzazione è stata concessa solo dopo il 30 giugno 2009, l'originale scadenza a lungo periodo non rileva ai fini della classificazione dei finanziamenti. Essi, pertanto, sono stati classificati a breve periodo in accordo con le disposizioni dell'IFRS 1, paragrafo 65, in quanto immediatamente richiedibili dalla banca finanziatrice alla data del 30 giugno 2009.

Il valore contabile delle passività finanziarie a breve termine approssima il loro *fair value*.

Non vi sono passività finanziarie espresse in valuta diversa dall'Euro.

12. Debiti commerciali

I debiti commerciali, pari a Euro 20.673 migliaia al 30 giugno 2009, accolgono principalmente i debiti derivanti dall'acquisto di energia elettrica e gas naturale dai rispettivi fornitori.

La diminuzione registrata rispetto al 31 dicembre 2008, parallelamente a quanto illustrato con riguardo ai crediti commerciali, è quasi interamente attribuibile ai minori volumi di acquisto di gas naturale realizzati negli ultimi mesi del primo semestre 2009 rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008, a seguito della differente stagione climatica nella quale ricadono i rispettivi periodi di chiusura.

I debiti commerciali con scadenza oltre l'anno, al 30 giugno 2009, sono pari ad Euro 860 migliaia e si riferiscono al debito del Gruppo verso un fornitore di energia elettrica il cui pagamento è stato dilazionato in 36 rate mensili, a partire dal 29 febbraio 2008. Il debito residuo complessivo verso tale fornitore, al 30 giugno 2009, ammonta a Euro 2.012 migliaia.

13. Altre passività correnti

La voce di bilancio in oggetto, pari a Euro 5.087 migliaia al 30 giugno 2009 e a Euro 5.791 al 31 dicembre 2008, si compone come segue:

<i>Valori espressi in migliaia di Euro</i>	Al 30 giugno 2009	Al 31 dicembre 2008
Accise/addizionale regionale gas naturale	2.108	3.579
Debiti verso Loma	1.500	1.750
Erario c.to IVA da versare	1.122	75
Debiti verso dipendenti	156	96
Debiti verso l'erario per ritenute	105	34
Ratei passivi	73	219
Debiti verso amministratori	6	6
Altri debiti	17	32
Altre passività correnti	5.087	5.791

La fluttuazione rispetto all'esercizio precedente è principalmente dovuta alla diminuzione del valore delle accise sul gas naturale a seguito dei minori volumi di vendita realizzati negli ultimi mesi del primo semestre 2009 rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente. Tale fenomeno, però, è stato parzialmente compensato dal significativo incremento del debito IVA rispetto al 31 dicembre 2008; aumento originato unicamente dal fatto che il saldo di fine 2008 beneficia del versamento effettuato alla fine dell'esercizio (in data 29 dicembre) a titolo di acconto IVA di Euro 863 migliaia.

Relazione finanziaria semestrale consolidata

Il debito verso Loma Srl, originato dall'acquisizione di Ress e dalla stipula del connesso patto di non concorrenza, risulta essere diminuito di Euro 250 migliaia a seguito del rimborso effettuato dal Gruppo in data 24 giugno 2009, contestualmente all'ottenimento della nuova rata di finanziamento da parte di Banca Intesa San Paolo di pari importo, già descritta nella precedente nota 11. Si precisa che tale debito è stato estinto, in data 31 luglio 2009, successivamente alla data di riferimento della suddetta relazione finanziaria semestrale consolidata.

CONTO ECONOMICO**14. Ricavi delle vendite**

I ricavi delle vendite sono dettagliati come segue:

<i>Valori espressi in migliaia di Euro</i>	Semestre chiuso al 30 giugno 2009	Semestre chiuso al 30 giugno 2008
Ricavi derivanti dalla vendita di gas naturale	18.183	1.519
Ricavi derivanti dalla vendita di energia elettrica	13.696	10.190
Altri ricavi	175	228
Ricavi delle vendite	32.054	11.937

Il *trend* consuntivato nel periodo in oggetto dalla voce di bilancio ricavi delle vendite è caratterizzato dai seguenti fattori:

- variazione dell'area di consolidamento del Gruppo con l'ingresso, a partire dal secondo semestre dell'esercizio 2008, di Ress, di Territorio Srl e di MK-Fintel-Wind A.D.;
- aumento dei volumi di vendita, registrato nel corso del primo semestre 2009 rispetto al primo semestre 2008, sia nel settore dell'energia elettrica che in quello del gas naturale a seguito dell'acquisizione di alcuni importanti clienti che hanno originato un fatturato complessivo di circa Euro 2.100 migliaia;
- aumento dei prezzi nel settore del gas naturale connesso all'incremento dei costi di acquisto dello stesso, a loro volta influenzati dall'andamento del prezzo dei prodotti petroliferi sui mercati domestici.

Tali fattori positivi sono stati parzialmente compensati dalla riduzione dei consumi fatta registrare da alcuni clienti industriali del Gruppo a seguito della marcata fase economica di recessione manifestatasi con particolare enfasi nel corso del primo semestre 2009.

Si rileva, inoltre, che i ricavi del Gruppo non risentono di particolari fenomeni di stagionalità. In particolare, il consumo di energia elettrica è sostanzialmente stabile in tutto l'esercizio mentre il consumo di gas naturale può variare in base alle differenti condizioni climatiche che possono caratterizzare le stagioni. Tuttavia, sia il periodo invernale che il periodo estivo sono equamente suddivisi tra il primo e il secondo semestre dell'esercizio solare; pertanto, l'impatto sui ricavi del Gruppo dei suddetti fenomeni risulta essere equamente distribuito tra i due semestri dell'esercizio.

15. Altri proventi

La voce in oggetto, pari a Euro 254 migliaia nel primo semestre 2009, è prevalentemente costituita da rimborsi su spese di allacciamento alla rete elettrica e alle tubature del gas metano riaddebitati ai clienti finali.

16. Costi per materie prime

La voce comprende tutti i costi, certi o stimati, inerenti l'acquisto di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci comprensive dei costi accessori di acquisto. Il dettaglio dei costi per materie prime per i periodi in oggetto è riassunto nella tabella seguente:

<i>Valori espressi in migliaia di Euro</i>	Semestre chiuso al 30 giugno 2009	Semestre chiuso al 30 giugno 2008
Costi per acquisto gas	17.484	1.506
Costi per acquisto energia elettrica	12.676	9.387
Altri costi per acquisto	218	165
Costi per materie prime	30.378	11.058

La fluttuazione delle voce costi per materie prime è giustificata dai seguenti fattori:

- variazione dell'area di consolidamento del Gruppo;
- aumento dei volumi acquisiti a seguito dell'ingresso di nuovi clienti, sia nel settore dell'energia elettrica che in quello del gas naturale;
- aumento dei prezzi di acquisto, registrato prevalentemente nel settore del gas naturale.

17. Costi per servizi

La voce comprende tutti i costi derivanti dall'acquisizione di servizi sostenuti nell'esercizio dell'attività ordinaria d'impresa. Il dettaglio dei costi per servizi nel primo semestre 2009 e nel corrispondente periodo dell'esercizio 2008 è riassunto nella tabella seguente:

<i>Valori espressi in migliaia di Euro</i>	Semestre chiuso al 30 giugno 2009	Semestre chiuso al 30 giugno 2008
Consulenze	183	171
Costo per aziende distributrici	28	-
Pubblicità e sponsorizzazioni	32	5
Gettoni e provvigioni a clienti	84	27
Spese postali e telefoniche	8	17
Servizi bancari	15	10
Assicurazione crediti	117	-
Canone di assistenza software	10	9
Spese viaggio	26	6
Altri costi	86	59
Costi per servizi	589	304

Relazione finanziaria semestrale consolidata

La fluttuazione dei costi per servizi nei periodi in oggetto è spiegabile, prevalentemente, dai seguenti fattori:

- stipula, nel corso del secondo semestre 2008, di una polizza di assicurazione dei crediti commerciali con la compagnia Coface Assicurazioni SpA, a copertura di eventuali perdite subite per il mancato incasso di fatture attive; il costo di tale polizza nel primo semestre 2009 è stato pari a Euro 117 migliaia;
- maggiori provvigioni riconosciute ai procacciatori d'affari del Gruppo, passate da Euro 27 migliaia nel primo semestre 2008 a Euro 84 migliaia nel primo semestre 2009, a seguito dell'aumento delle vendite del Gruppo, per effetto della modifica dell'area di consolidamento rispetto al primo semestre 2008;
- maggiori costi di pubblicità sostenuti dal Gruppo nel primo semestre 2009 rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente principalmente relativi a nuove sponsorizzazioni e pubblicità su giornali e riviste.

18. Costi per il personale

Il costo per il personale include l'intera spesa per il personale dipendente, ivi compresi i miglioramenti di merito, i passaggi di categoria, gli scatti di contingenza, il costo delle ferie non godute, gli accantonamenti di legge e da contratti collettivi, e i compensi erogati agli amministratori comprensivi dei relativi contributi.

La fluttuazione del costo per il personale, che passa da Euro 235 migliaia nel primo semestre 2008 a Euro 558 migliaia nel primo semestre 2009, è strettamente correlata alla crescita dimensionale del Gruppo a seguito essenzialmente delle acquisizioni perfezionate nel periodo.

Il numero medio dei dipendenti del Gruppo, al 30 giugno 2009 e al 30 giugno 2008, ripartito per categorie è indicato nella tabella che segue:

<i>Valori espressi in unità di teste</i>	Semestre chiuso al 30 giugno 2009	Semestre chiuso al 30 giugno 2008
Quadri	1	1
Impiegati	19	9
Apprendisti	4	-
Totale dipendenti	24	10

19. Ammortamenti

Tale voce accoglie gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali e immateriali che ammontano, al 30 giugno 2009, rispettivamente a Euro 52 migliaia e a Euro 178 migliaia.

L'incremento di tale voce rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente deriva, sostanzialmente, dall'ammortamento del patto di non concorrenza per Euro 167 migliaia iscritto a seguito dell'acquisizione della Ress avvenuta nel secondo semestre dell'esercizio 2008.

20. Proventi finanziari

I proventi finanziari, pari a Euro 165 migliaia al 30 giugno 2009 e a Euro 117 migliaia al 30 giugno

Relazione finanziaria semestrale consolidata

2008, accolgono prevalentemente gli interessi di mora addebitati ad alcuni clienti del Gruppo per ritardi nei pagamenti.

21. Oneri finanziari

Gli oneri finanziari per il primo semestre 2009 e per il primo semestre 2008 sono dettagliabili come segue:

<i>Valori espressi in migliaia di Euro</i>	Semestre chiuso al 30 giugno 2009	Semestre chiuso al 30 giugno 2008
Interessi passivi su debiti verso banche e mutui	85	4
Interessi su altri debiti	66	139
Perdite su cambi	44	-
Commissioni per fidejussioni	19	9
Commissioni bancarie per insoluti	19	3
Commissioni massimo scoperto	-	13
Altri	9	8
Oneri finanziari	242	176

L'incremento degli interessi passivi sui debiti verso banche deriva dall'accensione nel corso del secondo semestre 2008 di due finanziamenti verso Banca Intesa San Paolo e verso Banca di Credito Cooperativo di Sorisole e Lepreno, già descritti nelle precedenti note 10 e 11, a parziale copertura delle esigenze finanziarie connesse all'acquisizione del Gruppo Ress e al conseguente accordo di non concorrenza sottoscritto tra Fintel e Loma Srl.

Gli interessi su altri debiti si riferiscono principalmente agli oneri finanziari su alcune posizioni debitorie del Gruppo il cui pagamento è dilazionato negli esercizi successivi. La diminuzione di tale voce rispetto al primo semestre 2008 dipende sia dalla riduzione del tasso di interesse applicato sia dalla contemporanea diminuzione del debito residuo verso un fornitore di energia elettrica nei confronti del quale il Gruppo ha concordato un piano di pagamento dilazionato in tre anni a partire dal febbraio 2008.

Le perdite su cambi si riferiscono all'effetto derivante dalla conversione in Euro di un saldo bancario in dollari acceso nel corso del primo semestre 2009 connesso all'acquisto di materiale per la costruzione di un campo eolico.

22. Imposte

Le imposte del periodo sono iscritte in base al reddito imponibile in conformità alle disposizioni tributarie vigenti. Esse sono dettagliate nella tabella che segue:

<i>Valori espressi in migliaia di Euro</i>	Semestre chiuso al 30 giugno 2009	Semestre chiuso al 30 giugno 2008
Imposte correnti	79	99
Imposte (anticipate)/differite	113	28
Imposte	192	127

Relazione finanziaria semestrale consolidata

Le imposte relative al primo semestre 2009 sono state calcolate dal Gruppo in modo puntuale, mentre per il primo semestre 2008 sono state rilevate in base alla miglior stima dell'aliquota media ponderata attesa per l'intero esercizio.

La variazione della voce imposte (anticipate)/differite è principalmente dovuta a:

- utilizzi delle imposte anticipate IRES relative a perdite fiscali pregresse per Euro 62 migliaia;
- accantonamento di imposte differite passive su interessi di mora calcolati su crediti verso clienti, i cui termini di pagamento sono stati posticipati rispetto all'originaria scadenza contrattuale, per Euro 51 migliaia.

23. Utile/(Perdita) per azione

L'utile/(perdita) per azione base passa da Euro 0,157, calcolato con riguardo al primo semestre 2008, a Euro 0,072 relativo al primo semestre 2009; tale indice è determinato dividendo il risultato netto del Gruppo per il numero medio di azioni Fintel in circolazione.

Il numero di titoli nei due periodi di riferimento è rimasto invariato ed è pari a n. 1.176.000 azioni.

Non vi sono differenze tra l'utile/(perdita) per azione base e l'utile/(perdita) per azione diluito.

24. Informativa sulle aggregazioni di impresa

In data 23 marzo 2009, il Gruppo Fintel ha acquisito dal sig. Tiziano Giovannetti e dal sig. Alcide Giovannetti, rispettivamente Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore Delegato di Fintel Multiservizi, il 51% del capitale sociale di Minieolica Marchigiana, società costituita in data 18 novembre 2008 con lo scopo di realizzare e gestire parchi eolici. Il prezzo complessivo dell'operazione è di Euro 5 migliaia, pari al 51% del capitale sociale della società stessa, versato contestualmente alla sottoscrizione del contratto di cessione delle quote.

Inoltre, in data 17 aprile 2009, il Gruppo Fintel ha acquisito da Hopafi, società controllante al 99% di Fintel, detenuta per il 90% del capitale sociale dal sig. Tiziano Giovannetti e per il rimanente 10% dal sig. Alcide Giovannetti, l'intero capitale di Energogreen Auto, società costituita in data 23 marzo 2009 con lo scopo di intraprendere l'attività di vendita di gas metano, nonché di installare e gestire impianti di gas metano e GPL per autotrazione. Il prezzo complessivo dell'operazione è di Euro 10 migliaia, pari al 100% del capitale sociale di Energogreen Auto, versato contestualmente alla sottoscrizione del contratto di cessione delle quote.

L'incremento dei risultati del Gruppo a seguito delle sopracitate acquisizioni non risulta essere significativo in quanto sia Minieolica Marchigiana che Energogreen Auto sono società in fase di *start-up*.

Di seguito, si riportano i valori contabili delle attività e delle passività acquisite alla data più prossima rispetto a quella d'acquisto (31 dicembre 2008 per Minieolica Marchigiana e 30 giugno 2009 per Energogreen Auto):

Relazione finanziaria semestrale consolidata

<i>Valori espressi in migliaia di Euro</i>	Valori contabili Minieolica Marchigiana al 31 dicembre 2008	Valori contabili Energogreen Auto al 30 giugno 2009
Immobilizzazioni immateriali	2	3
Altre attività correnti	6	-
Disponibilità liquide	2	8
Capitale sociale	10	10
Riserve di utili portati a nuovo	(1)	(1)
Debiti commerciali	1	2

Il flusso di cassa netto derivante dalle sopracitate acquisizioni è rappresentato nella tabella sotto allegata:

Valori espressi in migliaia di Euro

Prezzo pagato alla data di sottoscrizione del contratto	(15)
Corrispettivo pagato	(15)
Disponibilità liquide di Minieolica Marchigiana alla data di acquisizione	2
Disponibilità liquide di Energogreen Auto alla data di acquisizione	8
Disponibilità liquide nette alla data di acquisizione	10
Flusso di cassa netto derivante dall'acquisizione di Minieolica Marchigiana e Energogreen Auto	(5)

25. Informativa su garanzie prestate, impegni ed altre passività potenziali

Di seguito vengono riassunte le garanzie prestate, gli impegni e le altre passività potenziali a carico del Gruppo in favore di terzi.

a) Fideiussioni a garanzia del pagamento delle forniture di energie elettrica e di gas naturale

Ammontano ad Euro 2.150 migliaia al 30 giugno 2009 e si riferiscono a fideiussioni bancarie sottoscritte dal Gruppo con Medafinance SpA e con Banca della Provincia di Macerata SpA a favore dei fornitori di energia elettrica e gas naturale a garanzia del pagamento delle relative forniture.

b) Fideiussioni rilasciate a seguito dell'acquisizione di Ress

Gli accordi contrattuali sottoscritti nel corso del precedente esercizio tra Loma Srl e Fintel relativi all'acquisizione dell'intero capitale sociale di Ress, hanno previsto il versamento di Euro 2.750 migliaia, contestualmente alla data di sottoscrizione dell'accordo, e di Euro 1.250 migliaia, da versarsi al 31 luglio 2009. A garanzia del pagamento di questa seconda *tranche* di prezzo, Fintel ha consegnato alla società venditrice una fideiussione bancaria a prima richiesta rilasciata da Banca Intesa San Paolo per un importo massimo di Euro 1.250 migliaia. Tale fideiussione bancaria, ancora esistente al 30 giugno 2009, è stata estinta a seguito del versamento dell'importo dovuto dal Gruppo a Loma Srl in data 30 luglio 2009.

Con riferimento al patto di non concorrenza sottoscritto tra Loma Srl e Fintel contestualmente alla sottoscrizione del contratto di compravendita di Ress, Fintel ha sottoscritto una fideiussione bancaria rilasciata da Banca Intesa San Paolo a prima richiesta a favore di Loma Srl dell'importo

Relazione finanziaria semestrale consolidata

originario di Euro 1.000 migliaia che, al 30 giugno 2009, si è ridotta a Euro 250 migliaia a garanzia del pagamento dell'ultima *tranche* del suddetto patto di pari importo.

c) Fideiussioni a garanzia del pagamento delle accise

Ammontano a Euro 937 migliaia al 30 giugno 2009 e si riferiscono a fideiussioni sottoscritte dal Gruppo e rilasciate dall'Istituto di Credito Banca della Provincia di Macerata SpA per un importo di Euro 827 migliaia e da Unicredit Banca per un importo di Euro 110 migliaia a garanzia dei tributi dovuti sui quantitativi di gas naturale e di energia elettrica che si prevede vengano immessi in consumo mensilmente nel territorio nazionale.

d) Canoni di leasing operativo

Di seguito si dettagliano i canoni di leasing operativo da pagare sugli immobili in locazione, suddivisi per orizzonte temporale, che verranno versati dal Gruppo negli esercizi futuri:

<i>Valori espressi in migliaia di Euro</i>	Al 30 giugno 2009	Al 31 dicembre 2008
Meno di un anno	59	60
Tra 1 e 5 anni	203	224
Oltre 5	-	38

e) Impegni di acquisto

Fintel ha sottoscritto un contratto per l'acquisto di n. 4 pale eoliche da utilizzare nella costruzione di uno dei campi mini-eolici in corso di autorizzazione. Il valore di tale acquisto è di complessivi USD 1.100 migliaia; a tal proposito, Fintel ha già versato un acconto di USD 100 migliaia e detiene in giacenza su uno specifico conto corrente la rimanente valuta destinata a copertura del suddetto impegno.

26. Rapporti con parti correlate

Al 30 giugno 2009, il Gruppo è controllato al 99% dalla società Hopafi, mentre il rimanente 1% del capitale sociale è posseduto dal sig. Alcide Giovannetti, Presidente del Consiglio di Amministrazione di Fintel. Il sig. Tiziano Giovannetti, Amministratore Delegato di Fintel, detiene il 90% del capitale di Hopafi, mentre il rimanente 10% del capitale sociale di quest'ultima società è detenuto dal sig. Alcide Giovannetti.

Di seguito si riassumono le transazioni fatte dal Gruppo verso parti correlate per il primo semestre 2009. Tutte le transazioni con parti correlate sono poste in essere a valori di mercato.

- Rapporti con la controllante

Nel corso del primo semestre 2009, Fintel insieme alla controllante Hopafi, in data 17 aprile 2009, ha costituito Pollenza Sole, società destinata alla realizzazione di impianti fotovoltaici in Italia. Il versamento effettuato dal Gruppo ammonta a Euro 5 migliaia, pari al 51% del capitale sociale di Pollenza Sole.

In data 23 marzo 2009, il Gruppo ha acquisito il 51% del capitale sociale di Minieolica Marchigiana, società specializzata nella realizzazione e gestione di parchi eolici, dal sig. Alcide Giovannetti e dal

Relazione finanziaria semestrale consolidata

sig. Tiziano Giovannetti, rispettivamente Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore Delegato di Fintel, per un corrispettivo di Euro 5 migliaia, pari al 51% del capitale sociale della stessa. Inoltre, in data 17 aprile 2009, il Gruppo ha acquisito da Hopafi l'intero capitale di Energogreen Auto, società costituita con lo scopo di intraprendere l'attività di vendita di gas metano, nonché di installare e gestire impianti di gas metano e GPL per autotrazione. Il prezzo pagato da Fintel per tale operazione è di Euro 10 migliaia, pari al capitale sociale di Energogreen Auto alla data di acquisizione.

- Compensi erogati agli amministratori del Gruppo

Nel corso del primo semestre 2009, il compenso erogato dal Gruppo all'Amministratore Delegato è stato pari a Euro 67 migliaia, mentre il compenso erogato ai tre amministratori del Gruppo è stato pari a complessivi Euro 8 migliaia.

27. Fatti di rilievo successivi alla chiusura del primo semestre 2009

Dopo la chiusura del primo semestre 2009, in data 29 luglio 2009, i soci di Fintel, Hopafi e il sig. Alcide Giovannetti, si sono impegnati ad effettuare un versamento di capitale per complessivi Euro 120 migliaia di cui Euro 30 migliaia versati in data 28 luglio 2009. La rimanente quota, pari a Euro 90 migliaia, verrà versata dai sopracitati soci entro il 31 dicembre 2009.

In data 24 agosto 2009, il Gruppo ha ottenuto l'autorizzazione dal Comune di Pollenza (MC) alla costruzione e all'esercizio di un impianto fotovoltaico ubicato nel medesimo comune avente potenza di 745,36 Kwp, interessando una superficie di 16.500 metri quadrati. La costruzione dell'impianto è attualmente in fase di completamento.

In data 15 ottobre 2009, il Gruppo ha presentato domanda agli uffici incaricati della Provincia di Macerata, per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di un ulteriore impianto fotovoltaico, sempre nel comune di Pollenza (MC), della potenza di 4.200 Kwp, avente una superficie di 10.000 metri quadrati. Il Gruppo prevede di ricevere l'autorizzazione alla realizzazione del sopracitato impianto nel corso dei primi mesi dell'esercizio 2010.

In data 2 ottobre 2009, insieme al sig. D'Orazio Roberto, Fintel ha costituito Fintel Umbria Srl, società destinata alla commercializzazione dei prodotti del Gruppo. Il versamento effettuato dal Gruppo ammonta a Euro 5 migliaia, pari al 51% del capitale sociale di tale nuova società.

In data 23 novembre 2009, è stata costituita Fintel Toscana S.r.l., società destinata alla commercializzazione dei prodotti del Gruppo nella regione Toscana ed alla realizzazione di un progetto di "solarizzazione" dei tetti di alcuni Comuni della Provincia di Lucca della quale la capogruppo Fintel Multiservizi S.p.A. detiene il 99% del capitale sociale;

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE SULLA REVISIONE CONTABILE LIMITATA DELLA RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE CONSOLIDATA RELATIVA AL SEMESTRE CHIUSO AL 30 GIUGNO 2009 DI FINTEL ENERGIA GROUP SPA (GIÀ FINTEL MULTISERVIZI SPA) PREDISPOSTA IN CONFORMITÀ AL PRINCIPIO CONTABILE INTERNAZIONALE APPLICABILE PER L'INFORMATIVA FINANZIARIA INFRANNUALE (IAS 34) ADOTTATO DALL'UNIONE EUROPEA AI FINI DELL'INCLUSIONE NEL DOCUMENTO DI AMMISSIONE DA PREDISPORSI NELL'AMBITO DEL PROGETTO DI QUOTAZIONE DELLE AZIONI ORDINARIE DI FINTEL ENERGIA GROUP SPA (GIÀ FINTEL MULTISERVIZI SPA) ALL'AIM ITALIA

Al Consiglio di Amministrazione di
Fintel Energia Group SpA (già Fintel Multiservizi SpA)

- 1 Abbiamo effettuato la revisione contabile limitata della relazione finanziaria semestrale consolidata costituita dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note illustrative di Fintel Energia Group SpA (già Fintel Multiservizi SpA) e controllate ("Gruppo Fintel") al 30 giugno 2009. La responsabilità della redazione della relazione finanziaria semestrale consolidata in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea, compete agli Amministratori di Fintel Energia Group SpA (già Fintel Multiservizi SpA). E' nostra la responsabilità della redazione della presente relazione in base alla revisione contabile limitata svolta.

La relazione finanziaria semestrale consolidata è stata redatta esclusivamente ai fini dell'inclusione nel Documento di Ammissione da predisporre ai sensi dell'articolo 3 del Regolamento Emittenti AIM Italia, nell'ambito del progetto di quotazione delle azioni ordinarie di Fintel Energia Group SpA (già Fintel Multiservizi SpA) al mercato AIM Italia organizzato e gestito da Borsa Italiana SpA.

- 2 Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata previsti dall'International Standard on Review Engagements 2410, "*Review of Interim Financial Information Performed by the Independent Auditor of the Entity*". La revisione contabile limitata della relazione

finanziaria semestrale consolidata consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. L'estensione di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità agli International Standards on Auditing e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio professionale di revisione sulla relazione finanziaria semestrale consolidata.

Per quanto riguarda i dati relativi al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alla nostra relazione emessa in data 28 luglio 2009. La relazione finanziaria semestrale consolidata presenta, ai fini comparativi, anche i dati relativi al semestre chiuso al 30 giugno 2008 che non sono stati da noi esaminati. Le conclusioni da noi raggiunte nella presente relazione non si estendono, pertanto, a tali dati.

- 3 Sulla base di quanto svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che l'allegata relazione finanziaria semestrale consolidata del Gruppo Fintel al 30 giugno 2009 non sia stata redatta con chiarezza e non rappresenti in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico, le variazioni del patrimonio netto e i flussi di cassa del Gruppo Fintel, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

Bologna, 16 marzo 2010

PricewaterhouseCoopers SpA



Roberto Sollevanti
(Revisore contabile)